



BEYOND
ART
BEFORE
SCULPTURE

Le sculture da indossare di Riccardo Gusmaroli da BABS Art Gallery

A cura di **Ermanno Tedeschi**

INAUGURAZIONE - martedì 12 novembre 2019 ore 18.30

Presso **BABS Art Gallery** – Via M. Gonzaga 2, Milano

Vernissage della mostra dei gioielli e opere d'arte di Riccardo Gusmaroli

Quella dell'artista veronese Riccardo Gusmaroli è una ricerca concettuale incentrata sull'impulso dell'uomo verso l'esplorazione di nuovi territori, idealmente rappresentato come un vagabondare ellittico e spiraliforme nei meandri dell'immaginazione. Il suo percorso artistico è influenzato dall'esperienza come fotografo still-life, evidente nella vocazione a costruire composizioni di oggetti di uso quotidiano e nella vivace inventiva con cui l'immagine fotografica viene ricoperta da calligrafici segni colorati che, in seguito, si trasformeranno in percorsi sulle cartine geografiche, sui fiori, oppure ricopriranno l'intera superficie della tela.

Tra gli anni '90 e gli anni 2000 si va consolidando anche il suo linguaggio artistico: ecco allora comparire i monocromi rossi, bianchi e neri, con la danza delle barchette su rotte immaginarie, le tele con i buchi estroflessi, simili a morfologie vulcaniche, le uova miniaturisticamente traforate come merletti e le carte nautiche increspate da minuscole scacchiere con conformazioni tridimensionali a stella.

Il suo lavoro è una poesia visiva che si compone di delicati origami orientali che ruotano intorno, come allegoria delle correnti oceaniche, alle sagome indefinite di confini geografici in foglia oro, generando nello spettatore una sorta di *détournement*, straniamento visivo. La volontà dell'artista di capovolgere i parametri di misurazione dello spazio, di immergere lo spettatore in una dimensione libera dai condizionamenti culturali, gli permette di riattivare lo spazio stesso da un punto di vista estetico di estrema delicatezza formale, grazie alla ripetizione di moduli iconografici. Le barchette di carta, le costellazioni, i fori dei crateri vulcanici che sulla tela rappresentavano il suo tentativo di sconfinamento oltre la bidimensionalità, assumono nuovi significati nella collezione di gioielli realizzata per BABS Art Gallery.

Nei gioielli creati da Gusmaroli ritroviamo la stessa ricerca del contrasto luci-ombre, pieni-vuoti, azione-non azione, questa volta impreziosita dai nuovi materiali con cui queste forme sono plasmate nella loro variante da indossare.

Una serie di minuscole barchette, che ricreano l'effetto dei suoi quadri, lambiscono non più le coste delle terre emerse bensì il profilo di chi le indossa. Così pure si ricrea l'iconico Vortice nella splendida collana allineando circa 140 barchette e riproducendo così la spirale che caratterizza il suo lavoro su tela.

L'Uovomondo dell'artista viene invece reinventato mantenendo gli elementi decorativi più tipici: intarsi simili ad arabeschi talvolta impreziositi da smalti, che ripropongono i colori spesso presenti nei lavori; crateri vulcanici che lasciano intravedere un nucleo di pietra dura; l'ironico "condominio" in cui diversi personaggi condividono il medesimo uovomondo, o come accezione di mondo indipendente; o, ancora, il sodalizio dei soggetti più cari a Gusmaroli: l'uovomondo e la paperboat.

BABS Gallery s.r.l.

Sede legale Via Giosuè Carducci, 2

Sede espositiva Via Maurizio Gonzaga 2

20123 Milano (Italy)

P.IVA IT 10365840965

REA: MI-2525761

Capitale sociale € 10.000 i.v.

+39 02 87338270 · +39 347 9350394 info@babsartgallery.it www.babsartgallery.it



BEYOND
ART
BEFORE
SCULPTURE

La mostra sarà visitabile da martedì 12 novembre 2019

Orari

Lun – Ven / 10.00 – 18.00

Disponibilità per altri orari su appuntamento

Indirizzo

Babs Art Gallery
Via Maurizio Gonzaga, 2
Ang. Piazza Diaz
20123 Milano (Italy)

Contatti

+39 0287338370 +39 3479350394

info@babsartgallery.it

www.babsartgallery.it

RICCARDO GUSMAROLI

Riccardo Gusmaroli nasce a Verona nel 1963. Il suo percorso artistico è influenzato dall'esperienza come fotografo still-life all'interno di *Studio Azzurro*, che lo induce a fondare, nel 1985, *Studio Acqua*, evidente nella vocazione nel costruire composizioni di oggetti di uso quotidiano. Nei primi anni '90 espone alla mostra "Imprevisti" in Volpaia, Radda in Chianti, alla Galleria Toselli di Milano, alla galleria newyorkese di Sperone (1993) e allo Studio Raffaelli di Trento (1994), oltre che, in seguito, al Museo Civico di Lodi, al Castello di Cornegliano e alla Galleria Viafarini di Milano, accanto a Carla Accardi e De Maria. Gli anni 2000 segnano l'inizio di una fertile stagione espositiva, in gallerie d'arte a Torino, Milano, Roma, Bologna, Lugano, Parigi, Montecarlo, Amburgo, Tel Aviv, Providence, il Foro Italico e il Museo del Vittoriano di Roma, la GAM di Torino e il Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea di Arezzo. Nel 2007 espone al Museo Nazionale Liu Hai Su Art Centre di Shanghai, in occasione della rassegna *Masters of Brera*. Nel 2010 la galleria Colossi Arte Contemporanea gli dedica la personale *3 oceani, 7 mari, 149mila km² di terra*. Nel 2015 Espone al palazzo della regione Lombardia e la personale alla galleria Glauco Cavaciuti *Frequenze parallele*. Nel 2016 espone alla UNIX Gallery e all'Italian Cultural Institute di New York in occasione della mostra *Rigorismo*, accanto a Bonalumi, Simeti, Dadamaino e Pinelli. Nel 2017 bi personale con Alfredo Rapetti Mogol alla galleria Armanda Gori Arte di Pietrasanta e la personale alla galleria Bawer di Amburgo. Nel 2018 partecipa al progetto *BAU* presentato poi in Triennale a Milano. Nel maggio 2019 espone insieme ad Adrian Paci, Elisabeth Aro, Alfredo Rapetti Mogol e altri nella collettiva *BienNolo*, la "contro-Biennale" ideata da Carlo Vanoni a Milano.

BABS Gallery s.r.l.

Sede legale Via Giosuè Carducci, 2

Sede espositiva Via Maurizio Gonzaga 2

20123 Milano (Italy)

P.IVA IT 10365840965

REA: MI-2525761

Capitale sociale € 10.000 i.v.

+39 02 87338270 · +39 347 9350394 info@babsartgallery.it www.babsartgallery.it